

Ciao,

Il 25 novembre corteo nazionale a Roma, piazza della Repubblica, ore 14. Il 26 novembre assemblea nazionale. Siamo la marea che ha attraversato le strade di Roma lo scorso 26 novembre. Siamo le stesse che l'8 marzo hanno costruito il primo sciopero globale insieme alle donne di tutto il mondo, dalla Polonia all'Argentina, dagli Stati Uniti alla Turchia, dalla Spagna al Brasile. Non ci fermeremo finché non saremo libere dalla violenza maschile e di genere in tutte le sue forme. In un anno di mobilitazioni, campagne, assemblee nazionali e tematiche, mettendo in rete esperienze e saperi femministi, abbiamo scritto un Piano femminista contro la violenza maschile e di genere, uno strumento di lotta e di rivendicazione, un documento di proposta e di azione. Un documento politico femminista che considera la violenza maschile e di genere come fenomeno strutturale e sistemico, che non può essere affrontato aumentando le pene dei reati o con approcci emergenziali ma a partire dall'esperienza dei centri antiviolenza e del movimento femminista. Per contrastare la violenza maschile e di genere nella sua complessità, non vogliamo più polizia nelle strade e nemmeno assistenza, ma autonomia, libertà e giustizia sociale!

Lea Melandri e Nicoletta Buonapace, entrambe su comune-info.net, scrivono della donna:

Lea evoca Virginia Woolf: *“Immaginativamente, la sua importanza è estrema; praticamente, la sua insignificanza è totale (...) uno strano mostro quello che scopriamo, leggendo prima gli storici e poi i poeti: un verme con le ali di un'aquila; lo spirito della vita e della bellezza, rinchiuso in cucina a tagliare il lardo”* ... *“Ero schiava della mia forza, dice Sibilla Aleramo, della mia creatrice immaginazione... Il mio potere era questo: far trovare buona la vita. La mia forza era di conservare tale potere, anche se dal mio canto perdessi ogni miraggio. Amore senza perché. Senza quasi soggetto”* ... Vengo da una storia di appartenenza al movimento lesbico, fortemente ispirato dal femminismo, scrive Nicoletta, in cui le protagoniste si raccontavano a partire dalle loro vite e che anticipava temi poi divenuti centrali nelle riflessioni successive, come la maternità e l'omogenitorialità, la sessualità, che portava alla luce le domande intorno al formarsi di una soggettività da protagoniste, con libertà, nel mondo, attraverso un atto di nomina che consisteva nel dirsi lesbiche, un'identità dunque, necessaria per darsi esistenza, ma che certamente non si esauriva in sé ... Abbiamo appreso uno sguardo che per certi versi è giunto a mettere tra parentesi l'essere lesbiche ma che, allo stesso tempo, abbiamo assunto come tratto centrale che dava senso a tutte le altre declinazioni, nel mio caso figlia di classe operaia, poeta, bianca ... Quanto siamo disposte a farci destabilizzare? E che cosa perdiamo se non lasciamo che avvenga? Mi destabilizza e al tempo stesso comprendo la ragione, che nuove sensibilità mettano in discussione termini come “femminismo” e “donne” coniando nuove espressioni come “femminismo queer” e criticando il termine “donne” come termine essenzialista e “bianco” ... Capisco dunque che quel che oggi definiamo “queer” nella sua necessità di uscire dall'invisibilità del non detto, non pensato, non previsto ... definendo la soggettività, formandola in modo profondo, attraverso meccanismi e connotazioni che investono e definiscono vite reali. Da leggere La forza e la debolezza delle donne e Una singolarità radicale.

Alessandro Montefameglio su [lintellettualeedissidente.it](http://lintellettualeedissidente.it) scrive: *Ribellione non ce n'è, restaurazioni nemmeno. La dignità di chi si diceva idealista scompare, la forza di chi si voleva antidealista svanisce e la volontà è diventata aspirazione. In poche parole ci siamo rammolliti tutti: un gruppo di rammolliti terrorizzati* ... Scrive Ippolito Nievo, tra il 1857 e il 1858, nelle “Confessioni d'un italiano”, e sembra che parli davvero di noi: *... tutti si rassegnano a pigliar le cose come stanno; contenti di salvar la decenza colla furberia [...] La robustezza fisica, la costanza dei sentimenti, la chiarezza delle idee e la forza dei sacrifici, queste doti meravigliose. Tutti conoscono come potrebbero ingermiare, proteggere ed affrettare i migliori destini d'un'intera nazione. Invece i costumi sensuali, molli, scapestrati fanno che l'animo non possa mai affidarsi di non essere svagato da qualche altissimo intento per altre basse ed indegne necessità ... la maggior parte si è infiacchita, sviata, capovolta: e invece d'aver fatto un passo innanzi l'avrà indietreggiato di due* ... non sono forse, queste parole, lo specchio del nostro disagio contemporaneo? ... Il monito è questo: quanto rischiamo di rammollirci senza robustezza fisica, costanza dei sentimenti e idee chiare in testa! ... E, d'altra parte io sono un esempio vivo, attivo e deluso delle generazioni post-postmoderne, della liquidità di Bauman, delle già obsolete isterie dell'Underworld di

DeLillo, uno che ha vissuto il vuoto dei teatri elettronici nelle discoteche degli anni Zero ... Dopo aver vissuto i nostri vuoti culti giovanili dell'alcol e delle droghe leggere, ricordo che Alessandro alla mia età aveva in mano l'impero più grande del suo tempo, portato con la ferocia, la genialità militare e le lezioni di Aristotele ... L'utilizzo, in questo senso, della letteratura ribelle è inquietante. Rimbaud da parte sua, alla nostra età aveva ultimato la sua (davvero) rivoluzionaria carriera poetica ... Il percorso porta all'esplosione di tutto quel palinsesto di voghe e costumi che in poco più di un decennio hanno davvero (s)figurato l'immagine culturale della generazione dei confusi, dal rovesciamento del mito della virilità maschile e della femminilità tradizionale delle suffragette fino alle barbe hipster di Conchita Wurst, dalla mancanza di identità a una sua isterica manifestazione con la fuga nella Siria dell'ISIS in nome di una religione che non si predica davvero, ma s'impugna come bandiera dell'odio verso l'Occidente ... Inserisco di tutto in questo pasticcio, è vero... Dico però che più che il sintomo di una mentalità, questo è il segno della confusione, del pigliar le cose, come diceva Nievo, casualmente, senza ragionare ... Rabbrivisco a pensare che questa è una società sradicata dal passato e proiettata verso un futuro continuamente nominato e mai realizzato, per l'impossibilità di trovare lavoro e la necessità di averne uno, per l'angoscia di girare per strada in isolamento bluetooth eccetera.

Emanuel Pietrobon sempre su [lintellettualeedissidente.it](http://lintellettualeedissidente.it), scrive della "Società del Malessere: gli Stati Uniti": 324 milioni di abitanti, 33.636 morti e 73.505 feriti causati da armi da fuoco nel 2013, 372 sparatorie di massa nel 2015 e 307 nell'anno in corso, 716 detenuti ogni 100mila abitanti, il secondo tasso d'incarcerazione più alto al mondo dopo le Seychelles. Gli Stati Uniti d'America rappresentano il 4,4% della popolazione mondiale, ma ospitano il 22% dei detenuti del pianeta e il 31% delle sparatorie di massa mondiali. Tra il 1968 e il 2011, i morti causati dalle armi da fuoco sono stati quasi un milione e mezzo, una cifra ancora più esorbitante se comparata al milione e 200mila statunitensi caduti sui campi di battaglia, dalla rivoluzione americana alla guerra d'Iraq. Con l'inizio del nuovo secolo la violenza è andata aumentando, raggiungendo la media di una sparatoria di massa al giorno ... ogni giorno, negli Stati Uniti vengono uccise tre donne per motivi passionali e il problema dei femminicidi riguarda soprattutto la comunità afroamericana, nella quale avvengono oltre un terzo di questi delitti ... nel biennio 2012/14, sono morti in media 1297 bambini per via di incidenti con armi da fuoco, e mediamente vengono ricoverati 16 minori ogni giorno per lo stesso motivo ... Negli Stati Uniti il banditismo è tanto diffuso quanto il capitalismo e provoca più morti delle sparatorie di massa che riempiono i titoli dei giornali ... la cosiddetta terra delle opportunità è sempre più lontana dall'idea radicatasi nell'immaginario collettivo di un paradiso terrestre in cui ogni sogno può divenire realtà con la giusta dose di talento, impegno e fortuna, essa è ormai somigliante ad uno scenario post-apocalittico pervaso da caos sociale, regressione comportamentale e violenza. La quasi-libera circolazione delle armi accentua un problema esistente, ma sulle cui origini nessuno s'interroga ... studi psicologici e sociologici potrebbero spiegare qual'è il malessere che affligge questa terra ... lo scrittore tedesco Hans Magnus Enzensberger nel suo profetico libro "Prospettive sulla guerra civile" introduce il concetto di guerra civile molecolare, avvertendo della possibilità di una pericolosa regressione sociale ... I suoi protagonisti non sono soltanto terroristi e agenti segreti, mafiosi e skinhead, trafficanti di droga e squadroni della morte, neonazisti e vigilantes, ma anche cittadini insospettabili che all'improvviso si trasformano in hooligan, incendiari, pazzi omicidi, serial killer. E questi mutanti sono sempre più giovani ... vittime della decadenza dell'uomo post-tutto, post-eroico, post-moderno, post-cristiano, post-umano, moralmente vuoto, votato solo alla gratificazione personale, violentemente narcisista e irrimediabilmente perduto ... *ma non è tutto!* (n.d.r.) L'allarme sociale è causato anche da altri eventi, che stanno letteralmente uccidendo gli Stati Uniti, anch'essi largamente ignorati dalle autorità e finora privi di una soluzione ... Malattie alimentari, disturbi mentali e di genere, suicidi e una nuova epidemia di droghe pesanti stanno letteralmente uccidendo la popolazione statunitense ... Non è un caso che il calo dell'aspettativa di vita sia avvenuto in concomitanza all'aumento di coloro che soffrono di obesità, che rappresentavano il 38% della popolazione adulta americana nel 2016 e che dovrebbero aumentare di 4 punti percentuali entro il 2030 ... L'obesità rappresenta un'emergenza sanitaria nazionale: annualmente vengono spesi circa 149 miliardi di dollari nella prevenzione di questa patologia, di cui soffre il 20% degli abitanti, con il record del Mississippi di 4 obesi ogni 10 abitanti nel 2014 ... Non solo obesità, ma anche epidemia di suicidi, divenuti la prima causa di morte per i maschi adulti sotto i 50 anni. Nel 1999 il tasso di suicidio era di 10 persone ogni 100mila abitanti, nel 2014 era salito a 13 ... la scelta di uccidersi è aumentata in ogni etnia,

Sesso e categoria sociale. Il Disturbo Post Traumatico da Stress contribuisce in maniera importante ad instillare tendenze suicide, trattandosi del paese con le percentuali più alte di persone affette da DPTS, il 3.5% della popolazione adulta lo sperimenta annualmente e si manifesta, almeno una volta nella vita, al 9% degli statunitensi ... Emblematico il caso dei suicidi tra gli universitari, i militari e i veterani. Secondo il Dipartimento degli Affari dei Veterani, tra i 20 e i 22 ex militari si tolgono la vita quotidianamente, per un totale di circa 8mila suicidi l'anno ... Nelle università statunitensi, complici l'elevata competizione, la tensione emotiva e la pressione legata alle aspettative personali e al costo dell'istruzione, il suicidio è diventato la seconda causa di morte tra gli studenti ... Il tasso dei suicidi tra gli universitari statunitensi è di 7.5 ogni 100mila studenti, per un totale di 1100 suicidi l'anno. Poche e infruttuose le iniziative promosse per contrastare il problema ... In aumento vertiginoso anche le morti per overdose da sostanze stupefacenti, quadruplicate tra il 1999 e il 2015 ... il tasso di morti per overdose da eroina è passato da 6.2 ogni 100mila abitanti a 14.7 ... oltre 59mila i morti da overdose per droga nel 2016, in aumento del 19% rispetto all'anno precedente, in cui se ne registrarono 52.404 ... Emarginazione sociale, malessere esistenziale, problemi familiari, smarrimento nella società dell'ipercompetizione capitalista nel mondo studentesco e lavorativo, i fattori alla base dell'aumento delle tossico e farmaco dipendenze ... Oggetto di studio è anche la diffusione della povertà, soprattutto quella estrema, anch'essa divenuta un serio problema nazionale. Coloro in stato di povertà nel 2015 erano tra i 43 milioni e i 46 milioni, ossia quasi il 15% della popolazione totale, di questi quasi 21 milioni vivrebbero in condizioni di povertà estrema ... Nel 2016, secondo il Dipartimento dell'Agricoltura, 15.8 milioni di famiglie statunitensi nel corso dell'anno hanno avuto difficoltà a nutrirsi, cifre in linea con le stime di Feeding America secondo le quali quasi un americano su 7 ogni notte va a letto senza mangiare ... la prof. Elisabetta Grande nel suo recentissimo libro "Guai ai poveri" afferma che, sebbene i poveri siano presumibilmente 46 milioni, coloro che vivono al limite della sussistenza, senza riuscire a soddisfare altro che i bisogni primari, sarebbero circa 105 milioni ... nel 2015 la metà di tutti i lavoratori statunitensi riceveva una paga oraria al limite della sopravvivenza ... i minori in stato di povertà alimentare erano 16 milioni e 700mila nel 2013, in aumento di 600mila unità rispetto all'anno precedente ... *E ancora non è finita!(ndr)* La popolazione statunitense vive anche problemi di natura psichiatrica, come l'aumento dei casi di disturbi dell'identità di genere ... i Millennials sono la generazione più incline a tendenze omosessuali, bisessuali ecc. ... Un simile sondaggio effettuato quest'anno dalla nota organizzazione lgbt GLAAD avrebbe invece messo in luce che il 20% dei Millennials non si identificerebbe con un genere. Non solo i più giovani, ma il 4,1% della popolazione adulta nel 2016 si identificava come appartenente ad un'identità lgbt, un dato in aumento rispetto agli anni precedenti ... queste cifre sono ovviamente accompagnate da un aumento del ricorso ad operazioni di chirurgia di riassegnazione di genere, soprattutto tra bambini e adolescenti, questo tipo di trattamenti ha subito un picco del 20% nel 2016, rispetto all'anno precedente ... L'aumento dei casi di riassegnazione di genere tra i bambini è stato così vertiginoso che in tutto il paese sono state aperte cliniche apposite, i disordini d'identità di genere sarebbero sempre più frequenti tra i bambini e ne soffrirebbe 1 ogni 10mila, il paziente più giovane mai trattato aveva soltanto 4 anni ...

Vorrei commentare, ma preferisco sorvolare osservando questo mondo che si sgretola e deraglia polverizzando i valori intrinseci degli esseri umani ... altro da Alessandro, predatore di mondi sconosciuti, estraneo ad Arthur Rembaud, viaggiatore fuggitivo ... lontanissimo da Ippolito Nievo: anziché *proteggere ed affrettare migliori destini, c'incatena intenti ad altre basse ed indegne necessità.*

Saluti  
Maurizio  
[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)



*Troppo vecchio per lavorare, troppo giovane per andare in pensione  
... sembra una barzelletta, ma si sta trasformando in un incubo ... Potere al  
Popolo!... Che rinasca il socialismo delle origini!!! ... e come patria il mondo  
intero!*



Dossier vaccinazioni



Dossier Rohingya



**VERITÀ PER GIULIO REGENI** AMNESTY INTERNATIONAL



Quarta Teoria Politica

ritorna Home

elimina  
la testata



Mailing list

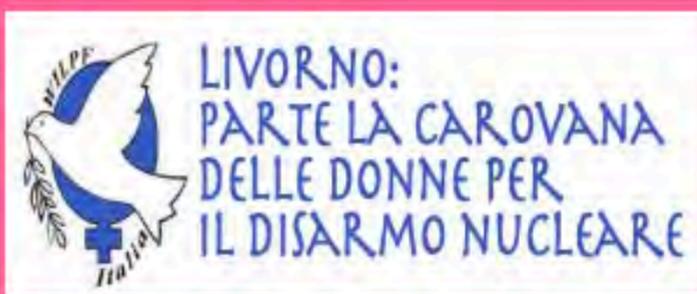
CCP News  
Iscriviti

Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti



L'ANNO DEL CIRCEO.  
CINQUE TESI  
di Peppe Sini

La forza e la debolezza delle donne  
di Lea Melandri



Aggressioni e delitti  
sessuali in Svezia

Link to lectures

Qui e Ora

Doppio zero

Link to action



Tavolo ICP

CCP in Kosovo

ICSSI dall'Iraq

Rosa Schiano da  
Gaza

Op.Col. da Tuwani

BDS italia.org

Raccogliendo la Pace

Freedom Flotilla

Overseas - Baladi



Una  
singolarità  
radicale

# La calca per il cibo uccide 15 donne



La calca di Sidi Boulaalam  
ripresa in un video  
pubblicato da Al-Arabiya

**in Marocco**

# Donne palestinesi in guerra: da madri della nazione a shahidat



# Il vestito buono della politica di Gustavo Zagrebelsky



---

**Come mai vota sempre meno gente?**  
di Maurizio Blondet

---

**Tempo di oligarchie  
e di chiarimenti:**  
*Zagrebelsky risponde a Scalfari*

---

Portella della Ginestra, 1° Maggio 1947  
*Si devono piangere i morti ma non si deve dire perché  
sono morti ne, soprattutto, chi li ha fatti morire*

# Chiagne e fotte



---

**La politica come professione**

---

**La Politica  
come  
professione**

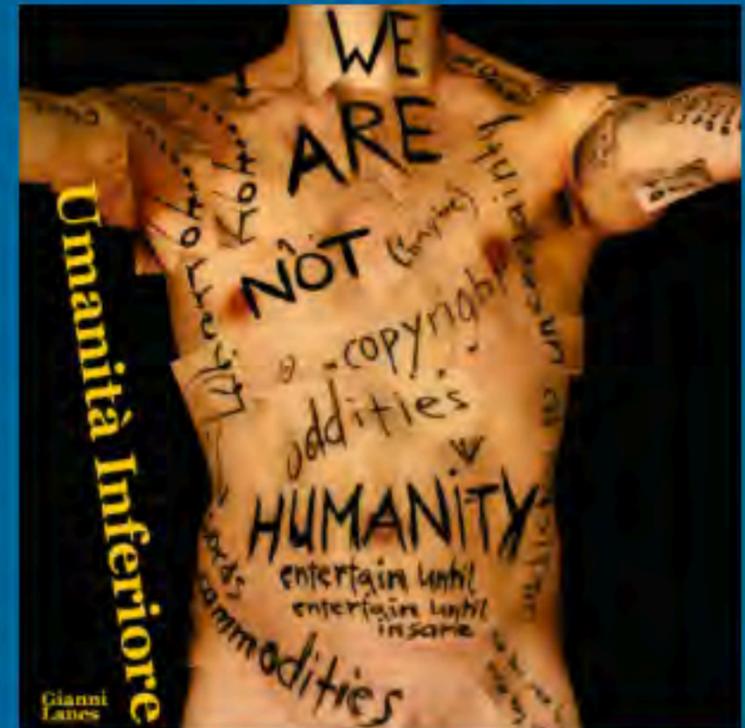


La Cina testa armi  
che raggiungeranno  
gli USA in 14 minuti

Ecco come Cina e Russia  
hanno scavato la fossa  
dove seppellire il dollaro



*Ribellione non ce n'è, restaurazioni nemmeno. La dignità di chi si diceva idealista scompare, la forza di chi si voleva antidealista svanisce e la volontà è diventata aspirazione. In poche parole ci siamo rammolliti tutti.*



**Colpo di Stato anti-Trump in vista?**  
di Finiam Cunningham



## La breve estate di Salvador Puig Antich

✝ ejecutado en Barcelona en cumplimiento de una sentencia del Consejo de Guerra ratificada por el Consejo Supremo de Justicia Militar, a la edad de 28 años, el día 2 de marzo de 1974. — José Oriol Arau Hernández y Francisco de Asís Condomines Valls (abogados del difunto), junto con sus compañeros de despacho Francisco Caminal Badia, Juan-José Pérez Fernández-Valdés, Jesús Condomines Pereña y Pedro Condomines Pereña os ruegan le tengáis presente en vuestro pensamiento.





# Rivotare



Le società del malessere:  
gli Stati Uniti d'America



Hariri sospende le dimissioni  
e invoca la stabilità



Intervista a  
Abdurrahman Sewehli

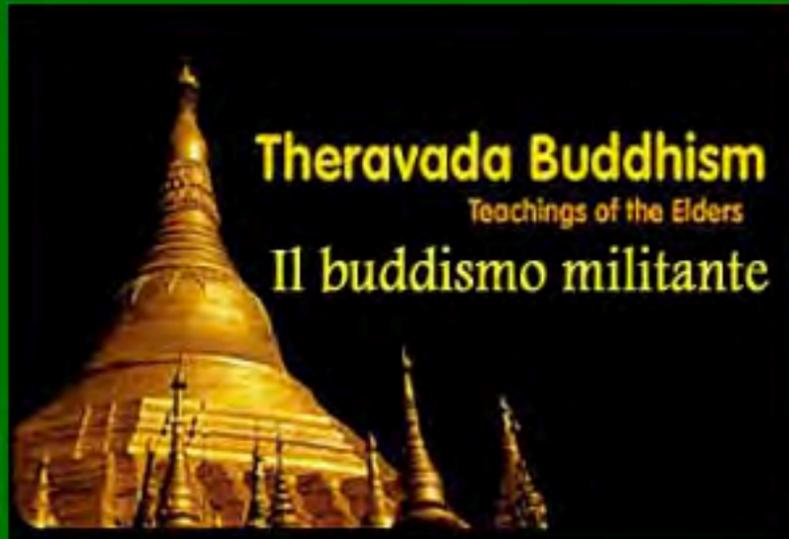
Pres. Consiglio di Stato Libico



Al Masdar News - controinformazione.info - Nov 20, 2017 - 22.55 -  
Un enorme convoglio dell'esercito turco è stato fotografato nel go-  
vernatorato di Idlib dalla provincia di Hatay, ieri, segnando la secon-  
da volta questo mese che Ankara invia forze in Siria. Secondo i mezz  
di informazione dell'opposizione siriana, il convoglio dell'esercito  
turco ha stabilito un terzo punto di osservazione nelle montagne di  
Al-Aqil vicino alla pianura di Anadan, ad ovest di Aleppo. L'esercito  
turco si è ora posizionato in due aree separate vicino al cantone di  
Afrin, controllate dal PYD, nel nord-ovest di Aleppo.



I sauditi chiedono  
all'Egitto il permesso  
di sorvolo per colpire  
il Libano



PIC - Quds Press - infopal - 23/11/2017 - Mercoledì, le forze di occupazione israeliane hanno confiscato diverse tonnellate di merci al valico commerciale di Karem Abu Salem, destinate alla Striscia di Gaza assediata. I beni confiscati sono stati esaminati in un nuovo laboratorio chimico dell'autorità israeliana per i valichi di terra, tra Gaza e Israele. Gli esperti di quel laboratorio esaminano una vasta gamma di sostanze: gas, liquidi, polveri, metalli e altre sostanze, prima che i camion possano entrare nella Striscia. Israele impedisce l'ingresso ad oltre 500 tipi di merci, colpendo così tutti i settori dell'economia, della sanità e dell'istruzione, e ritardando l'attuazione dei progetti di aiuto e ricostruzione.





Robespierre

# Il partito della "terza" rivoluzione del Kurdistan

Da Heidegger a Dugin: dal nazismo al neonazismo  
di Fabio Della Pergola



Gershon Peres, fratello di Shimon Peres è stato membro del CMC dal 1967 al 1970

A dieci anni dal lancio della "Joint Africa-Eu Strategy" del 2007, è giunto il momento di voltare pagina nei rapporti tra i due continenti, segnati dallo stesso futuro.



nigrizia focus



nigrizia bloggers

colonialismo